

Avv. Fabrizio Fabbri

Professionista Delegato

Corte Don G. Botticelli n. 58 - 47521 CESENA

Tel. 0547 28048- Fax 0547/611012

E-mail: avv.fabbri@studiolegaledf.com – PEC fabrizio.fabbri@ordineavvocatiforlicesena.eu

TRIBUNALE DI FORLÌ

- UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI -

Procedura esecutiva immobiliare **n. 57/2024 R.G. Es.**

Avviso di Vendita Immobiliare delegata a professionista **I° esperimento**

Il sottoscritto Avv. Fabrizio Fabbri, nominato dal G.E. Dott. Danilo Maffa con ordinanza emessa il 7-8/04/2025 quale professionista delegato ex art. 591 bis c.p.c. al compimento delle operazioni di vendita nel procedimento di esecuzione immobiliare in epigrafe,

- esaminata la documentazione in atti e verificata la corrispondenza fra il diritto reale sul cespite oggetto di esecuzione ed i dati emergenti dai Pubblici Registri, nonché la titolarità dello stesso in capo al debitore esecutato;
- ritenuto necessario fissare la vendita in un **unico lotto** a corpo e non a misura, del compendio immobiliare pignorato;
- visti gli art. 490 e 570 c.p.c.;

DISPONE

procedersi alla **VENDITA SENZA INCANTO** del compendio immobiliare di seguito indicato, con modalità **TELEMATICA ASINCRONA** che verrà chiamata per l'esame delle buste telematiche il **giorno 22 LUGLIO 2025 alle ore 12,00** tramite il gestore Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. sul portale "<https://www.astetelematiche.it>" alle seguenti, specifiche e tassative condizioni.

Descrizione del bene ed identificazione dei lotti.

Il compendio pignorato, meglio descritto nella **perizia** redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta, compresa la destinazione urbanistica risultante dal relativo certificato), inclusi i dati catastali ed i confini, e negli **allegati "A" e "B"** acclusi al presente avviso e di cui costituiscono parte integrante, relativamente al quale si segnala la presenza di lievi difformità edilizie ed amministrative, e precisamente:

Avv. Fabrizio Fabbri

Professionista Delegato

Corte Don G. Botticelli n. 58 - 47521 CESENA

Tel. 0547 28048- Fax 0547/611012

E-mail: avv.fabbri@studiolegaledf.com – PEC fabrizio.fabbri@ordineavvocatiforlicesena.eu

Lotto unico:

costituito da: **intera proprietà** di un fabbricato abitativo (ex rurale, risalente a data anteriore al 1967), un fabbricato diruto e alcuni terreni agricoli dislocati nel territorio, situati in località Montetiffi, nel comune di Sogliano al Rubicone e in particolare:

- un fabbricato abitativo e alcuni terreni agricoli dislocati e non contigui nel territorio il tutto sito in **Sogliano al Rubicone**, Località Montetiffi Via del Mulino n. 44, censito al **Catasto Fabbricati** del Comune di Sogliano al Rubicone,
 - al **Foglio 86, Particella 535 sub. 1**, categoria A/3, di classe 3, vani 6,5, Rendita Catastale €. 369,27;
- Area di sedime identificata al **Catasto Terreni** del Comune di Sogliano al Rubicone,
 - al **Foglio 86, Particella 535** Ente Urbano di mq. 64;
- Terreni agricoli censiti al **Catasto Terreni** del Comune di Sogliano al Rubicone,
 - al **Foglio 85, Particella 122**, Qualità Bosco Ceduo di Classe 1, di mq. 4.498, Reddito Domenicale, €. 2,79, Reddito Agrario €. 0.93;
 - al **Foglio 86, Particella 257**, Qualità Incolto Sterile di mq. 2.852; **Particella 262**, Qualità Incolto Sterile di mq. 2.508; **Particella 265**, Fabbricato diruto di mq. 116; **Particella 289**, Qualità Pascolo di Classe 1, di mq. 1.584, Reddito Domenicale €. 0,90, Reddito Agrario €.0,82; **Particella 290**, Qualità Pascolo di Classe 2, di mq. 1.592, Reddito Domenicale €.0,74, Reddito Agrario €. 0,66;

Si segnala che:

- alla data del sopralluogo il fabbricato abitativo di superficie commerciale pari a circa 140 m è disabitato da tempo e in stato di abbandono insieme ai terreni.
- Sulla porzione di immobile, vigono i vincoli previsti dalle normative di piano del Comune di Sogliano al Rubicone.
- Sussistono lievi difformità rispetto alla planimetria catastale agli atti dell'Agenzia delle Entrate relative alla realizzazione al piano terra di due pareti divisorie di spessore di 10 cm nel vano denominato camera da letto per tale modifica non sanabile si rende necessaria la messa in pristino come da costi già stimati in perizia.
- In occasione del sopralluogo, in riferimento alla particella 265 di mq 116, è stata accertata la presenza di resti/porzioni di struttura muraria di un fabbricato, per cui è stato presentato all'Agenzia delle Entrate una dichiarazione di variazione di coltura (prot. n° FO0120407 del 27/11/2024) con la quale alla particella viene attribuita la qualità "fabbricato diruto".
- Dal **Certificato di Destinazione Urbanistica** n. 058/2024 Pgn 13593 del 20/11/2024 rilasciato dal Comune di Sogliano al Rubicone (aree relative ai terreni distinti al nuovo catasto terreni del Comune di Sogliano al Rubicone al foglio 85, mappale 122 e foglio 86 mappale 257-262-265-289-290-535, con superficie complessiva pari a mq 13.214,00 come identificate negli allegati

Avv. Fabrizio Fabbri

Professionista Delegato

Corte Don G. Botticelli n. 58 - 47521 CESENA

Tel. 0547 28048- Fax 0547/611012

E-mail: avv.fabbri@studiolegaledf.com – PEC fabrizio.fabbri@ordineavvocatiforlicesena.eu

uniti al CDU) hanno la seguente destinazione urbanistica: secondo il *Piano Strutturale Comunale* i terreni risultano in ambito di Territorio rurale compreso nel SIT IT40800013 Montetiffi, Alto uso, con Aree di Notevole Interesse (d.m. 16.11.1997) – art. 136 del D. Lgs 42/04 oltre a Zone di rispetto per: strade, elettrodotti, crinali, depuratori; secondo il *Regolamento Urbanistico Edilizio* i terreni risultano in ambito di Territorio rurale compreso nel SIC IT40800013 Montetiffi, Alto uso, con Aree di Notevole Interesse (d.m. 16.11.1997) – art. 136 del D. Lgs 42/04 oltre a Zone di rispetto per strade, elettrodotti. Risulta altresì un Vincolo Idrogeologico sulle dette particelle (le quali ricadono interamente all'interno di una area vincolata ai sensi del R.D.L. n° 3267/1923). Nel detto certificato viene inoltre attestato che ai sensi del decreto di accertamento numero 677 del 9/9/1940 dell'allora provincia di Forlì, è stata accertata l'inesistenza all'interno dell'intero territorio soglianese, di beni di uso civico di cui alla legge 16 giugno 1927 numero 1766. Viene inoltre attestato che ai sensi della legge 353 del 21/11/2000, in attuazione alla deliberazione di G.C. numero 186 del 5/12/2023, le particelle non sono state percorse dal fuoco.

Per quanto attiene alle licenze, provvedimenti autorizzativi, tipologia urbanistica, abusi edilizi, servitù, convenzioni urbanistiche ed edilizie, condizioni e situazione dell'immobile sopra descritto, si rimanda a quanto indicato nella perizia.

Per quanto attiene alla destinazione urbanistica del terreno, si allega CDU rilasciato dal Comune di Sogliano al Rubicone (FC) in data 10 dicembre 2024, Prot. n. 14.391.

Si invitano gli interessati a verificare, anche tramite propri tecnici, la situazione edilizia e la situazione ipotecaria e catastale al momento dell'acquisto e da verificare un sopralluogo al fine di accertare lo stato dei beni.

- o dato atto che, come indicato nell'elaborato peritale, l'unità immobiliare catastalmente identificata al foglio 86, particella 535 sub.1, è in **classe energetica G** come indicato nel A.P.E. rilasciato il 23/02/2025 e valido sino al 23/02/2035;
- o dato atto che il compendio immobiliare è costituito da vari terreni la cui superficie desunta dalle visure catastali reperite presso l'Agenzia delle Entrate, ammonta a mq 3176 con qualità di pascolo e mq 4498 con qualità di bosco ceduo (degradato) e mq 5360 di terreno con qualità di incolto sterile;

Prezzo base ed aumento minimo.

L'immobile è posto in vendita a corpo per il **prezzo base** di:

- **Lotto Unico: € 59.000,00 (euro cinquantanovemila/00).**

In caso di gara l'**aumento minimo** è di € 1.000,00 (euro mille).

Il **prezzo offerto** non potrà essere inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ (un quarto) rispetto al prezzo base.

Avv. Fabrizio Fabbri

Professionista Delegato

Corte Don G. Botticelli n. 58 - 47521 CESENA

Tel. 0547 28048- Fax 0547/611012

E-mail: avv.fabbri@studiolegaledf.com – PEC fabrizio.fabbri@ordineavvocatiforlicesena.eu

Modalità di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ognuno, tranne il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato personalmente o a mezzo di procuratore legale (avvocato) anche a norma dell'art. 579, ultimo comma c.p.c.. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al presentatore (che, qualora non sia anch'esso un co-offerente, deve essere un avvocato). La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, esclusivamente in via telematica mediante il portale del gestore e tramite l'apposito modulo ministeriale, entro le **ore 12 del giorno antecedente** a quello fissato dal delegato per il loro esame.

Con la presentazione dell'offerta l'offerente dichiara implicitamente di aver letto l'avviso di vendita e la perizia di stima e di essere edotto sui contenuti di tali documenti.

Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte andranno obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, che perciò di seguito si riportano:

Art. 12 Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

1. L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- j) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- k) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- l) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- m) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.

2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso

Avv. Fabrizio Fabbri

Professionista Delegato

Corte Don G. Botticelli n. 58 - 47521 CESENA

Tel. 0547 28048- Fax 0547/611012

E-mail: avv.fabbri@studiolegaledf.com – PEC fabrizio.fabbri@ordineavvocatiforlicesena.eu

deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.

4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13 Modalità di trasmissione dell'offerta

1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).

2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.

3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14 Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.

Avv. Fabrizio Fabbri

Professionista Delegato

Corte Don G. Botticelli n. 58 - 47521 CESENA

Tel. 0547 28048- Fax 0547/611012

E-mail: avv.fabbri@studiolegaledf.com – PEC fabrizio.fabbri@ordineavvocatiforlicesena.eu

2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.
3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).
4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15 Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.
2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

L'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero cui inviare il file criptato contenente l'offerta telematica e gli allegati è il seguente: **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**.

Si avverte che non è sufficiente il solo inserimento dell'offerta tramite il portale ministeriale, dovendo poi l'offerta essere spedita all'indirizzo pec sopra indicato.

Contenuto dell'offerta.

L'offerta deve riassuntivamente contenere, anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, i dati seguenti con la precisazione che **quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in documento separato da allegare**, come tutti gli altri, all'offerta telematica:

- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta);
- b) se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge.
- c) se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare.

Avv. Fabrizio Fabbri

Professionista Delegato

Corte Don G. Botticelli n. 58 - 47521 CESENA

Tel. 0547 28048- Fax 0547/611012

E-mail: avv.fabbri@studiolegaledf.com – PEC fabrizio.fabbri@ordineavvocatiforlicesena.eu

Documenti da allegare all'offerta.

Anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, andranno allegati, in forma di documento informatico o di copia informatica, pure per immagine, privi di elementi attivi:

- a) attestazione del bonifico della cauzione (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata);
- b) documento di identità e del codice fiscale dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni (in mancanza l'offerta dovrà essere considerata inefficace); qualora l'offerente sia minore di età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e della relativa autorizzazione; qualora l'offerente sia una persona giuridica, copia del documento di identità e del codice fiscale del legale rappresentante che sottoscrive l'offerta;
- c) procura di cui all'art. 12, comma 4, del DM 32/2015 (*"Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine"*);
- d) procura speciale o copia autentica della procura generale, rilasciata nelle forme dell'atto pubblico, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale (avvocato);
- e) visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;
- f) dichiarazione di aver letto l'avviso di vendita e la perizia di stima e di essere edotto sui contenuti di tali documenti;
- g) qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c. autenticata da pubblico ufficiale da trasmettere al G.E. insieme al decreto di trasferimento; dalla dichiarazione dovrà risultare la natura del patrimonio personale del coniuge assegnatario che verrà utilizzata per il pagamento del prezzo.

Deposito cauzionale.

Il deposito cauzionale, di importo pari almeno al **15 per cento** del prezzo offerto, deve essere effettuato esclusivamente con **bonifico** sul conto corrente intestato a **"PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE R.G. ES.57/2024 TRIBUNALE FORLI"** acceso presso Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese Soc. coop., codice **IBAN: IT14 Z085 4213 2000 0000 0758 626** con causale **"proc. Esecutiva n. 57/2024 R.G. Es. Imm. LOTTO UNICO - versamento cauzione"**.

Il versamento della cauzione dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito abbia luogo entro la giornata lavorativa precedente il termine fissato per presentare la domanda (le 12:00 del giorno antecedente l'asta), al fine di consentire la verifica del buon fine dell'accredito sul

Avv. Fabrizio Fabbri

Professionista Delegato

Corte Don G. Botticelli n. 58 - 47521 CESENA

Tel. 0547 28048- Fax 0547/611012

E-mail: avv.fabbri@studiolegaledf.com – PEC fabrizio.fabbri@ordineavvocatiforlicesena.eu

conto della procedura. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrata la presenza dell'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

Pertanto, al fine di rispettare il suddetto requisito di ammissibilità, in via prudenziale e nell'interesse dell'offerente, **si consiglia di eseguire il bonifico inerente il deposito cauzionale con congruo anticipo** rispetto al termine di scadenza, e comunque, entro il mercoledì della settimana antecedente rispetto alla data fissata per l'avvio delle operazioni di vendita telematica.

All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata.

In caso di aggiudicazione la somma depositata a titolo di cauzione verrà trattenuta per il pagamento degli oneri conseguenti alla vendita con restituzione, all'esito, dell'eccedenza, qualora la stessa non sia sufficiente, con richiesta di integrazione da parte del delegato.

In caso di decadenza dall'aggiudicazione il G.E. dichiarerà la perdita della cauzione, che verrà incamerata dalla procedura a titolo di multa e sarà passibile di condanna ai sensi dell'art 587 c.p.c..

Qualora il professionista delegato riscontri il mancato versamento dell'imposta di bollo digitale dovuta per la presentazione dell'offerta telematica, dovrà provvedere alla regolarizzazione mediante versamento del tributo e della relativa sanzione in sostituzione dell'offerente. Il costo della regolarizzazione è posto a carico dell'offerente e sarà detratta dal deposito cauzionale da questi versato. In alternativa, l'offerente potrà dimostrare il versamento dell'imposta mediante consegna al professionista delegato, entro 5 giorni dal termine della gara, di marca da bollo emessa anteriormente al deposito dell'offerta. In questo caso il professionista delegato provvederà al deposito in Cancelleria della marca da bollo indicando l'offerta alla quale essa si riferisce.

Irrevocabilità dell'offerta.

Salvo quanto previsto dall'art.571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si procederà all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita.

Svolgimento della vendita.

Le buste telematiche saranno aperte dal delegato nel giorno e nell'ora sopra indicati.

In relazione al disposto di cui all'art. 20 del D.M. n. 32/2015, laddove il comma 1 prevede che alle operazioni di vendita senza incanto possano prendere parte con modalità telematiche *"altri soggetti se autorizzati dal Giudice o dal referente della procedura"*, il delegato autorizzerà esclusivamente la partecipazione alle operazioni di vendita, con modalità telematiche, delle parti,

Avv. Fabrizio Fabbri

Professionista Delegato

Corte Don G. Botticelli n. 58 - 47521 CESENA

Tel. 0547 28048- Fax 0547/611012

E-mail: avv.fabbri@studiolegaledf.com – PEC fabrizio.fabbri@ordineavvocatiforlicesena.eu

dei loro avvocati, dei creditori iscritti non intervenuti e degli eventuali comproprietari non eseguiti. Eventuali ritardi sui tempi indicati o impossibilità di connessione da parte dei soggetti interessati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno.

Il professionista delegato, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte, darà inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS.

In caso di offerta unica

Qualora sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, verificata la regolarità da parte del professionista delegato, la stessa è accolta.

Se l'unica offerta valida sia inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base, si opera come segue:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, senza incanto e con identico prezzo base);
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto tempestiva e rituale istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte

Qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte ammissibili, subito dopo la deliberazione sulle stesse, si procederà alla gara telematica tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. sull'offerta più alta, che avrà **durata** sino alle **ore 15 del giorno successivo** a quello di apertura della gara; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi **15 minuti** della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori **15 minuti** in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista

Avv. Fabrizio Fabbri

Professionista Delegato

Corte Don G. Botticelli n. 58 - 47521 CESENA

Tel. 0547 28048- Fax 0547/611012

E-mail: avv.fabbri@studiolegaledf.com – PEC fabrizio.fabbri@ordineavvocatiforlicesena.eu

delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il professionista delegato referente della procedura disporrà l'aggiudicazione a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione.

Se la gara non può aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti o mancanza di offerte, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione in favore della migliore offerta e per la individuazione della stessa, si terrà conto gradatamente:

- dell'entità del prezzo offerto;
- dell'ammontare della cauzione prestata;
- del minor termine previsto per il versamento del prezzo;
- nel caso in cui le offerte siano tutte equiparabili in base ai criteri sopra indicati il bene verrà aggiudicato a chi avrà depositato per primo l'offerta di acquisto (a tal fine, farà fede la data con l'orario di deposito telematico dell'offerta). Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

In caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia trova applicazione la previsione di cui all'art. 15 del D.M. n.32/2015.

Offerta per persona da nominare.

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

Istanza di assegnazione con riserva di nomina di un terzo.

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

Avv. Fabrizio Fabbri

Professionista Delegato

Corte Don G. Botticelli n. 58 - 47521 CESENA

Tel. 0547 28048- Fax 0547/611012

E-mail: avv.fabbri@studiolegaledf.com – PEC fabrizio.fabbri@ordineavvocatiforlicesena.eu

Pagamento del prezzo e degli oneri accessori.

In caso di aggiudicazione il termine per il pagamento del prezzo e delle spese sarà quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario, comunque non superiore al termine di legge di **120 giorni** dalla data dell'aggiudicazione (termine perentorio, non prorogabile e non soggetto alla sospensione feriale: cfr. Cass. Civ. sez. III, 8 giugno 2022 n. 18421, e Cass. Civ. sez. III, 14 febbraio 2023 n. 4447, in parte motivata).

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito il G.E. con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa.

Se il prezzo che si ricava dalla successiva vendita, unito alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quello dell'offerta decaduta l'aggiudicatario inadempiente è tenuto al pagamento della differenza ex art. 587, secondo comma c.p.c..

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato mediante **bonifico** sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva, anche in ipotesi che l'immobile sia gravato da ipoteca a garanzia di mutuo fondiario concesso ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 385/1993.

Le imposte e tasse relative al trasferimento dell'immobile, i bolli e diritti per le copie conformi del decreto di trasferimento e la quota del compenso del professionista liquidato ai sensi del D.M. 15 ottobre 2015, n. 227, sono a carico dell'aggiudicatario; per il pagamento dei suddetti oneri verrà utilizzato il deposito cauzionale, gli oneri a carico dell'aggiudicatario saranno comunicati entro 20 giorni dall'aggiudicazione e, qualora il deposito cauzionale non fosse sufficiente al pagamento di detti oneri, la differenza dovrà essere versata dall'aggiudicatario nel termine previsto per il pagamento del prezzo. Si precisa che ai fini di cui all'art. 1193 c.c. qualunque somma versata verrà imputata prima alle spese di trasferimento ed alle altre voci di spesa sopra indicate e - quindi - al residuo prezzo (Cass. Civ. sez. III, 14 febbraio 2023 n. 4447).

Non è concessa la rateizzazione del prezzo in 12 mensilità ritenuto che essa non corrisponda alle esigenze di celerità del processo (art. 111 Cost.) ed agli interessi delle parti processuali (i creditori ed anche il debitore) ad una sollecita distribuzione del ricavato della vendita, interessi che sopravanzano, in un doveroso bilanciamento, quelli dei potenziali aggiudicatari a conseguire una modesta dilazione del termine per il versamento del prezzo.

La presente vendita è soggetta a spese di registrazione, trascrizione, voltura, imposta di registro e/o eventuale I.V.A., secondo le aliquote di legge vigenti al momento di trasferimento del bene; si invita gli interessati a verificare il regime fiscale con il professionista delegato.

In caso di richiesta di tassazione agevolata, l'aggiudicatario è tenuto a consegnare al delegato, contestualmente al pagamento del prezzo, le relative dichiarazioni ai fini fiscali in originale, unitamente alla copia del documento di identità; dovrà in ogni caso essere consegnata al delegato

Avv. Fabrizio Fabbri

Professionista Delegato

Corte Don G. Botticelli n. 58 - 47521 CESENA

Tel. 0547 28048- Fax 0547/611012

E-mail: avv.fabbri@studiolegaledf.com – PEC fabrizio.fabbri@ordineavvocatiforlicesena.eu

l'eventuale dichiarazione resa a norma del d.p.r. 445/2000 (ad es. sulla ricezione delle informazioni relative alla prestazione energetica).

Inoltre, entro il termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario con dichiarazione resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci è tenuto a consegnare al Professionista delegato la dichiarazione scritta relativa all'antiriciclaggio di cui al novellato art. 585 u.c. c.p.c.

L'aggiudicatario sarà tenuto, in solido all'esecutato ai sensi dell'art. 63 disp.att. c.c., alle eventuali spese condominiali arretrate relative all'anno solare in corso al momento dell'emissione del decreto di trasferimento ed a quelle relative all'anno precedente. Si invitano gli interessati a verificare l'eventuale importo con il custode.

Finanziamento per il pagamento del prezzo ex art. 585 c.p.c.

Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, dovrà comunicarlo al professionista delegato inviandogli copia del contratto di mutuo con gli estremi di repertorio per la corretta predisposizione del decreto di trasferimento.

Trasferimento della proprietà.

La proprietà ed in genere ogni diritto attivo e passivo derivante dall'acquisto saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario a far data dal decreto di trasferimento, che verrà emesso a seguito del saldo integrale del prezzo di aggiudicazione e dei predetti oneri conseguenti alla vendita, nell'entità che verrà comunicata a cura del professionista delegato.

Facoltà di subentro nel finanziamento stipulato dal debitore.

In base all'art. 41, 5° comma, D.Lgs. 385/1993, l'aggiudicatario o l'assegnatario hanno la possibilità di subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato dalla parte debitrice eseguita assumendone gli obblighi relativi, purché entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva o dall'assegnazione siano versate all'istituto mutuante le rate già scadute, gli accessori e le spese, nella misura che verrà precisata dall'istituto come sopra.

Pubblicità.

Il professionista delegato provvederà alla pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, dell'ordinanza di vendita, dell'avviso di vendita, di copia della perizia, delle planimetrie e della documentazione fotografica. La pubblicità sul Portale delle Vendite pubbliche dovrà essere effettuata necessariamente 60 giorni prima della data iniziale fissata per la presentazione delle offerte telematiche di acquisto.

Avv. Fabrizio Fabbri

Professionista Delegato

Corte Don G. Botticelli n. 58 - 47521 CESENA

Tel. 0547 28048- Fax 0547/611012

E-mail: avv.fabbri@studiolegaledf.com – PEC fabrizio.fabbri@ordineavvocatiforlicesena.eu

Le società incaricate provvederanno alla pubblicazione della suddetta documentazione ex art. 490 II co. c.p.c., sui siti www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net, www.asteanunci.it.

Le medesime società provvederanno alla pubblicazione dell'avviso di vendita e del corredo fotografico sul sito commerciale www.immobiliare.it o sui portali www.casa.it, www.idealista.it e www.bakeca.it.

Il professionista delegato

RENDE NOTO CHE

- tutte le attività che, a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione, o a cura del cancelliere o del giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il proprio Studio professionale;
- gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto; si invita comunque gli interessati a verificare, anche tramite propri tecnici di fiducia, la situazione edilizia al momento dell'acquisto;
- per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi (ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

Avv. Fabrizio Fabbri

Professionista Delegato

Corte Don G. Botticelli n. 58 - 47521 CESENA

Tel. 0547 28048- Fax 0547/611012

E-mail: avv.fabbri@studiolegaledf.com – PEC fabrizio.fabbri@ordineavvocatiforlicesena.eu

- agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'avviso di vendita e della perizia di stima in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, manifestando di voler assumere direttamente tale incombenza;
- l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri conservativi civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura, mentre non saranno cancellate eventuali ulteriori trascrizioni pregiudizievoli esistenti (es. domande giudiziali, domande di divisione ex art. 600 e 601 c.p.c. e art. 181 disp. att. c.p.c., sequestri penali, fondi patrimoniali, trust, ecc.), anche ove fossero inopponibili, rimandando in ogni caso alle disposizioni di legge per ciascuna specifica fattispecie. Si fa espresso invito all'offerente a verificare personalmente, eventualmente anche a mezzo di proprio professionista, la presenza di eventuali iscrizioni e/o trascrizioni riguardanti l'immobile oggetto di vendita.
- laddove necessario, è stata regolarmente rilasciata l'attestazione di prestazione energetica dell'edificio;
- la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto;
- se all'aggiudicazione il compendio è ancora occupato dal debitore o da terzi senza valido, efficace ed opponibile titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del Custode giudiziario ed a spese della procedura;
- per tutto quanto ivi non previsto si applicano le vigenti norme di legge;

AVVERTE CHE

- in base a quanto disposto dall'art. 624 bis c.p.c., il Giudice dell'esecuzione può, sentito il debitore, sospendere, per una sola volta, il processo fino a ventiquattro mesi, su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo. L'istanza può essere proposta fino a venti giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte d'acquisto;
- qualora non sia stata proposta istanza o essa non sia stata accolta, in base a quanto disposto dall'art. 161 bis disp. att. c.p.c., il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi degli articoli 571 e 580 c.p.c., consenso che deve essere manifestato in modo espresso al professionista delegato fino al momento dell'inizio della gara o dell'incanto;

INFORMA CHE

- gli offerenti possono ottenere dal delegato delucidazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita telematica al seguente recapito telefonico 0547/28048;

Avv. Fabrizio Fabbri

Professionista Delegato

Corte Don G. Botticelli n. 58 - 47521 CESENA

Tel. 0547 28048- Fax 0547/611012

E-mail: avv.fabbri@studiolegaledf.com – PEC fabrizio.fabbri@ordineavvocatiforlicesena.eu

- gli offerenti possono ottenere **assistenza per la compilazione ed il deposito della offerta** dal medesimo soggetto nonché dal gestore incaricato della vendita, secondo quanto indicato nel relativo portale www.astegiudiziarie.it oppure contattando direttamente il Gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. (tel: 0586 20141 - email: assistenza@astetelematiche.it);
- nella sezione “DOCUMENTI” del sito www.professionistidelegatific.it è scaricabile una guida pratica alla presentazione dell’offerta telematica redatta a cura dell’Associazione dei Professionisti delegati del Tribunale di Forlì;
- gli interessati possono chiedere al custode IVG di Forlì di poter visionare l’immobile mediante richiesta sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) entro il 10° giorno anteriore a quello fissato per le offerte;
- maggiori informazioni e chiarimenti possono essere chiesti, gratuitamente, al professionista delegato presso il cui studio è possibile – previo appuntamento - estrarre o visionare la perizia di stima ed i relativi allegati nella versione ostensibile ai terzi (tel. 0547 /28048) nonché al custode nominato dal Giudice (IVG Via Vivaldi 26, Tel. 0543/473480).

La pubblicità, le modalità di presentazione delle offerte e tutte le condizioni della vendita sono regolate dalle condizioni generali in materia di vendite immobiliari.

Forlì, 29 aprile 2025

Il Professionista delegato

Avv. Fabrizio Fabbri

Firmato digitalmente

RG. ES N° 57/2024

TRIBUNALE CIVILE DI FORLÌ

PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO E IDENTIFICATIVO DELL'IMMOBILE

*** LOTTO UNICO ***

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Intera proprietà di fabbricato abitativo, con fabbricato diruto e terreni agricoli, in
Sogliano al Rubicone, Località Montetiffi, Via del Mulino n. 44

L'immobile è costituito da una unità abitativa facente parte di un edificio rurale
costruito in epoca antecedente al 1° settembre 1967 con struttura in muratura portante
che si sviluppa su tre livelli, di cui uno interrato.

Il piano 1° sottostrada è composto da due vani di circa mq. 23,30 e mq. 11,50, accessibili
dal lato Ovest del fabbricato dalla corte comune. Internamente è allo stato grezzo con
pavimenti in terra battuta e soffitto con travi in varese e tavelloni in laterizio.

Il piano terra è composto da ingresso di mq. circa 1,80, cucina di mq. circa 17,00, bagno di
circa mq. 3,20 e camera da letto di circa mq. 23,20. Tale livello è stato oggetto di interventi
edilizi ai fini di una ristrutturazione lasciata incompleta, poiché vi è stato l'abbandono
dell'immobile. L'intervento parziale ha riguardato il rifacimento di pavimenti, rivestimenti,
porte e servizi igienici (Non risultano titoli autorizzativi per tali interventi).

Le finestre sono in legno con vetro semplice ed i pavimenti in ceramica. Nel bagno è
presente un boiler per l'acqua calda.

Il piano primo è accessibile tramite una scala a chiocciola posta all'esterno, sul fronte del fabbricato che arriva sul balconcino di fronte all'ingresso ed è composto da un ingresso di circa mq. 1,80, un bagno di circa mq. 1,95, una cucina/soggiorno di circa mq. 18,50 ed una camera da letto di circa mq. 23,15.

Il piano primo, a differenza del piano terra, non è stato oggetto di alcun intervento di manutenzione per cui si trova in avanzato stato di degrado, con presenza di muffe e infiltrazioni. Il tetto in legno a vista è in pessimo stato conservativo con travi in legno si presentano ammalorate e rinforzi strutturali precari.

Il riscaldamento non è presente, salvo un camino al piano terra, l'impianto idrico non è stato provato e l'impianto elettrico non è a norma, classe energetica "G".

In prossimità del fabbricato abitativo è presente un fabbricato diruto (ammasso di mattoni), ricoperto da una fitta vegetazione spontanea, che lo rende inaccessibile.

I terreni agricoli oggetto di esecuzione consistono in appezzamenti di terreno non limitrofi tra loro, ma dislocati nel territorio e sono incolti e con la presenza di bosco spontaneo, per una superficie catastale totale pari a 13.150 mq. Lo stato di abbandono e la fitta vegetazione, li rendono di fatto non raggiungibili.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Intera proprietà di fabbricato abitativo sito in Sogliano al Rubicone, Località Montetiffi Via del Mulino n. 44, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Sogliano al Rubicone, al Foglio 86,

Particella 535 sub. 1, categoria A/3, di classe 3, vani 6,5, Rendita Catastale €. 369,27;

Area di sedime identificata al Catasto Terreni del Comune di Sogliano al Rubicone,

- al Foglio 86

Particella 535 Ente Urbano di mq. 64;

- Terreno agricolo censito al Catasto Terreni del Comune di Sogliano al Rubicone,

- al Foglio 85

Particella 122, Qualità Bosco Ceduo di Classe 1, di mq. 4.498, Reddito Domenicale €. 2,79, Reddito Agrario €. 0.93;

al Foglio 86

Particella 257, Qualità Incolto Sterile di mq. 2.852;

Particella 262, Qualità Incolto Sterile di mq. 2.508;

Particella 265, Fabbricato diruto di mq. 116;

Particella 289, Qualità Pascolo di Classe 1, di mq. 1.584, Reddito Domenicale €. 0,90, Reddito Agrario €.0,82;

Particella 290, Qualità Pascolo di Classe 2, di mq. 1.592, Reddito Domenicale €.0,74, Reddito Agrario €. 0,66;

CONFINI

L'appartamento confina con proprietà, con proprietà e parti comuni; l'autorimessa con proprietà, parti comuni condominiali, salvo altri.

PROVENIENZA

* In virtù di Atto a rogito Notaio di Sogliano al Rubicone del 05/04/2011 Repertorio n. 137720/25198, i signori per la quota di 12/27, per la quota di 2/27, per la quota di 9/27, per la quota di 2/27 e per la quota di 2/27 vendono la piena proprietà degli immobili identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Sogliano al Rubicone al Foglio 86 particella 535 subalterno 1 e al Catasto Terreni al Foglio 86 particelle 535, 257, 262, 265, 289, 290 e al Foglio 85 particella 122 a

Trascritto a Forlì il 19/04/2011, Articolo 4258.

* Ai sigg.ri la quota pari a 3/27, e la quota pari a 2/27 di piena proprietà ciascuno, arriva per Successione del 2004, repertorio 58/1092 del sig. deceduto il 12/01/2004, Art. 13.571/2004.

NB: E' stata trascritta accettazione tacita di eredità in data 19/04/2011 ai nn. 6825/4257, Art. 4257/2011.

* Ai sigg.ri la quota pari a 1/3 di piena proprietà ciascuno, è pervenuta per atto di compravendita del Notaio di Ravenna del 27/04/1976 repertorio 142997, dal sig.

Trascritto a Forlì il 02/11/2017 articolo 2642.

REGIME FISCALE

La vendita dell'immobile è soggetta a Tassa di Registro.

SANATORIA DEL BENE LEGGE 47/85 E LEGGE 724/94

Dalle ricerche eseguite presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sogliano al Rubicone non sono stati reperiti precedenti edilizi relativi all'immobile oggetto di perizia; è stata prodotta, dal Comune di Sogliano una Scheda n.474, relativa a tutto il complesso residenziale, dalla quale si evince l'esistenza del fabbricato rurale in data antecedente il 1967.

Difformità edilizie

In occasione del sopralluogo, relativamente all'immobile oggetto di esecuzione, sono state accertate delle lievi difformità, rispetto planimetria catastale agli atti all'Agenzia delle Entrate, relative alla realizzazione al piano terra di due pareti divisorie di spessore 10 cm. nel vano denominato camera da letto.

Per tale modifica, non sanabile, si rende necessaria la messa in pristino, in quanto si creano due ambienti di superficie inferiore a 9 mq. di cui uno privo di finestre, non regolarizzabili (Stimati costi di ripristino).

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE

Dalla ricerca presso l'Agenzia delle Entrate non sono stati accertati contratti di locazione e/o altro genere registrati per i beni immobiliari oggetto di procedura.

Stato occupazionale

Alla data del sopralluogo l'immobile era in stato di abbandono.

Valore locativo

Lo stato manutentivo del fabbricato non permette la possibilità di locarlo.

STIMA DEL BENE

Il valore del bene stimato **a corpo** e non misura,

- **Valore dell'intera proprietà** €.

Il Perito Stimatore

Geom. Zanella Roberto



COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

Area - Ambiente, Territorio, Edilizia Privata

Marca da Bollo
da €. 16,00 del 19/11/2024
ID: 01231267294881

Prot. n° 14391

Sogliano al Rubicone, lì 10/12/2024

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e dell'art. 12 comma 3° della Legge Regionale n° 23 del 21.10.2004

IL RESPONSABILE DI AREA AMBIENTE, TERRITORIO - EDILIZIA PRIVATA

- Vista la richiesta presentata in data 20.11.2024 pgn. 13593

Rif. CDU-058/2024

dal Geom.

ZANELLA ROBERTO

[Cod.Fisc. ZNLRRT50T18C573E]

in qualità di tecnico estimatore del Tribunale di Forlì nel Proc. Esec. R.G. 57/2024, tendente ad ottenere il rilascio del Certificato di Destinazione Urbanistica ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e dell'art. 12 comma 3° della Legge Regionale n° 23 del 21.10.2004, relativamente ai terreni distinti al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Sogliano al Rubicone al

Fg. 85

Map. 122

Fg. 86

Map. 257-262-265-289-290-535

con superficie complessiva pari a mq. 13.214,00

- Vista la normativa edilizia ed urbanistica nazionale e regionale vigente;
- Visto il Regolamento Edilizio Comunale vigente;
- Vista la deliberazione di Consiglio Provinciale n° 146 del 19.07.2010 con cui la Provincia di Forlì-Cesena ha provveduto ad Approvare la Variante Integrativa al Piano Provinciale di Coordinamento Provinciale avente ai sensi dell'art. 21, comma 1, della L.R. 20/2000 e s.m.i. gli effetti di Piano Strutturale Comunale (PSC) per il Comune di Sogliano al Rubicone;
- Visto il Regolamento Urbanistico Edilizio Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 17 del 20.06.2017 e la successiva Variante 1 di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 72 del 28.12.2018;

CERTIFICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e dell'art. 12 comma 3° della Legge Regionale n° 23 del 21.10.2004

che le aree descritte in premessa relativamente ai terreni distinti al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Sogliano al Rubicone al

Fg. 85

Map. 122

Fg. 86

Map. 257-262-265-289-290-535

con superficie complessiva pari a mq. 13.214,00

come identificate negli allegati al presente certificato:

- Allegato A – Stralcio elaborato Piano Strutturale Comunale
(cogente per gli ambiti agricoli centri storici e insediamenti - nuclei storici);
- Allegato B – Stralcio elaborato Regolamento Urbanistico Edilizio;
- Allegato C – Stralcio planimetria catastale;

hanno LA DESTINAZIONE URBANISTICA di seguito evidenziata:

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

- | | | |
|--|---|---|
| ☐ Territorio Urbanizzato | ☐ Centro Storico | ☐ Calanchi |
| | ☐ Ambiti urbani consolidati | |
| | ☐ Ambiti specializzati per attività produttive | |
| | ☐ Territorio pianificato non compreso negli ambiti consolidati | |
| | ☐ Ambiti per nuovi insediamenti | |
| ☐ Territorio Urbanizzabile | ☐ Nuclei rurali | |
| ☐ Sistema insediativo del territorio rurale | ☐ Nucleo insediativo | |
| ☒ Territorio rurale | ☒ Aree ed elementi di valore naturale e ambientale | |
| | ☒ Sistema forestale e boschivo | |
| | ☒ Tutela naturalistica | |
| | ☒ Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico | |
| | ☒ Ambiti ad alta produzione produttiva agricola | |
| | ☒ Ambito agricolo periurbano | |
| | ☒ Ambiti agricoli del paesaggio fluviale | |
| | ☒ Invasi di laghi, bacini e corsi d'acqua | ☐ Zone di espansione inondabili |
| | ☒ Zone ricomprese nel limite morfologico | ☒ Zone di tutela del paesaggio fluviale |
| | ☐ Piano attività estrattive comunale | |
| ☒ SIC IT4080013 Montetiffi, Alto uso | | |
| ☒ Aree di notevole interesse (D.M. 16.11.1997) – art. 136 del D.Lgs. 42/04 | | |
| ☒ Viabilità | | |
| ☒ Zone di rispetto per: strade, elettrodotti, crinali, depuratori, ci | | |

REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO

- | | | |
|--|---|---|
| ☐ Territorio Urbano | ☐ Sistema insediativo storico (centro storico – nuclei storici) | ☐ A10-7 Tessuti misti pianificati |
| | ☐ Ambiti consolidati | ☐ A13-1 Tessuti specializzati produttivi |
| | ☐ A10-2 Tessuti residenziali a media densità | ☐ A13-2 Tessuti specializzati misti |
| | ☐ A10-3 Tessuti residenziali a bassa densità | ☐ Aree di riqualificazione diffusa |
| | ☐ A10-4 Tessuti residenziali pianificati | ☐ Verde privato |
| | ☐ A10-5 Tessuti residenziali turistici da rigenerare | |
| | ☐ A10-6 Tessuti specializzati di servizio | ☐ Destinazione residenziale |
| | ☐ Previsioni confermate dal PRG Approvato | |
| ☐ Territorio Urbanizzabile | ☐ Destinazione produttiva | |
| ☐ Dotazioni Territoriali | ☐ Ambiti per nuovi insediamenti | |
| | ☐ Nuovi ambiti specializzati per attività produttive intercomunali | |
| ☒ Territorio Rurale | ☐ Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti | |
| | ☐ Attrezzature e spazi collettivi | |
| | ☐ Dotazioni ecologiche e ambientali – aree di integrazione paesaggistica | |
| | ☐ Invasi di laghi, bacini e corsi d'acqua | |
| | ☐ Aree di valore naturale e ambientale | |
| | ☒ Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico - valore naturale ambientale | |
| | ☐ Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico - silvicola e zootecnica estensiva | |
| | ☐ Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola specializzata ed elevata connotazione paesaggistica | |
| | ☐ Ambiti agricoli periurbani | |
| | ☐ Ambiti estrattivi (P.A.E.) | |
| ☒ Aree a rischio fisico - insediativo | ☐ Edifici di valore storico, architettonico, culturale o testimoniale | |
| ☒ SIC IT4080013 Montetiffi, Alto uso | ☐ Edifici di recente edificazione o trasformazione | |
| ☒ Aree di notevole interesse (D.M. 16.11.1997) – art. 136 del D.Lgs. 42/04 | | |
| ☒ Viabilità | | |
| ☒ Zone di rispetto per: strade, elettro | | |

VINCOLI

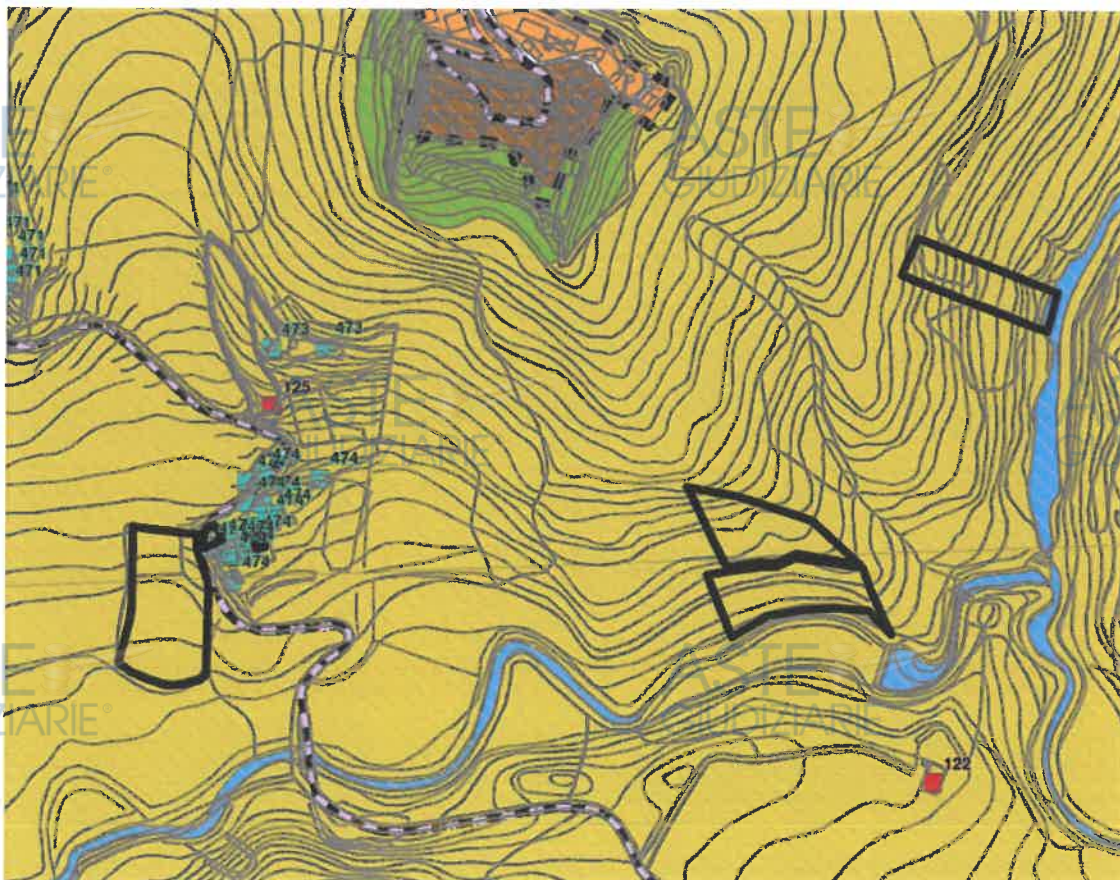
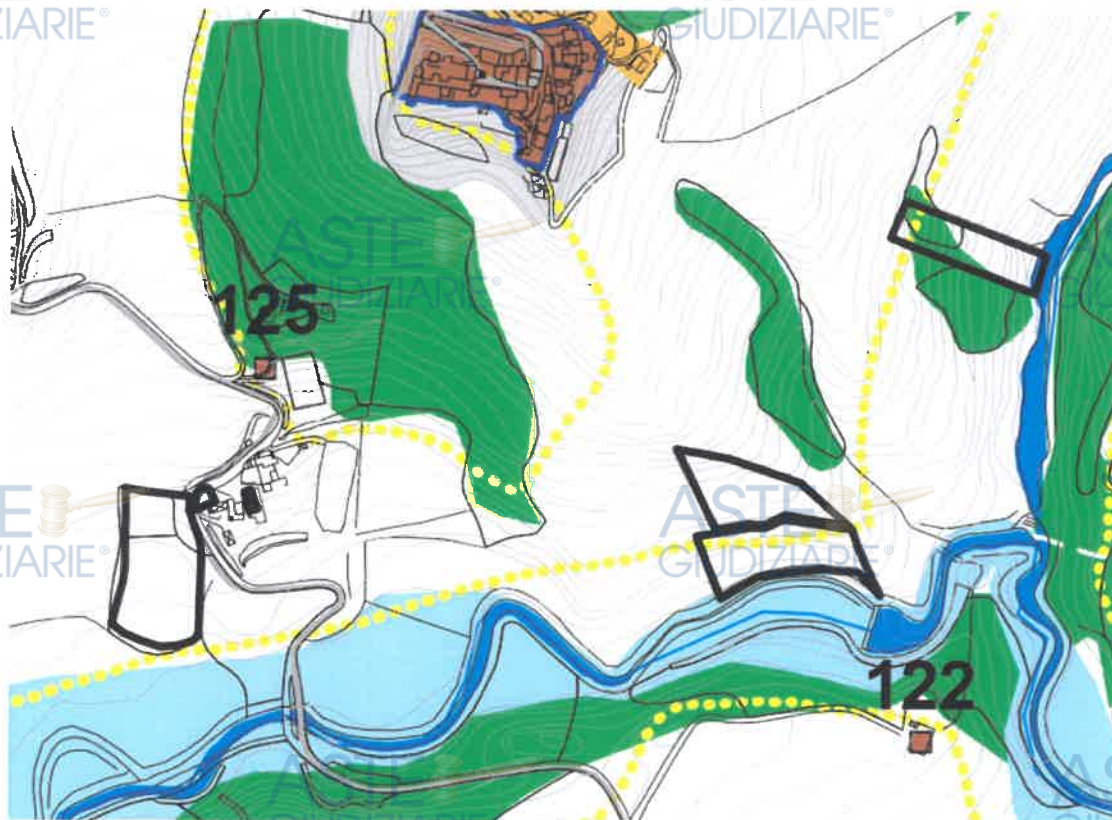
- | | |
|---|---|
| VINCOLO IDROGEOLOGICO | Le particelle ricadono interamente all'interno di area vincolata ai sensi del R.D.L. n° 3267/1923 |
| BENI DI USO CIVICO DI CUI ALLA LEGGE 16 GIUGNO 1927 N° 1766 | Si certifica che ai sensi del decreto di accertamento n° 677 del 09.09.1940 dell'allora Provincia di Forlì, è stata accertata l'inesistenza all'interno dell'intero territorio soglianese, di beni di uso civico di cui alla Legge 16 giugno 1927 n° 1766 |
| AREE PERCORSE DAL FUOCO | Ai sensi della Legge n° 353 del 21.11.2000 si certifica che, in attuazione alla deliberazione di G.C. n° 186 del 05/12/2023, le particelle non sono state percorse dal fuoco |

PRESCRIZIONI

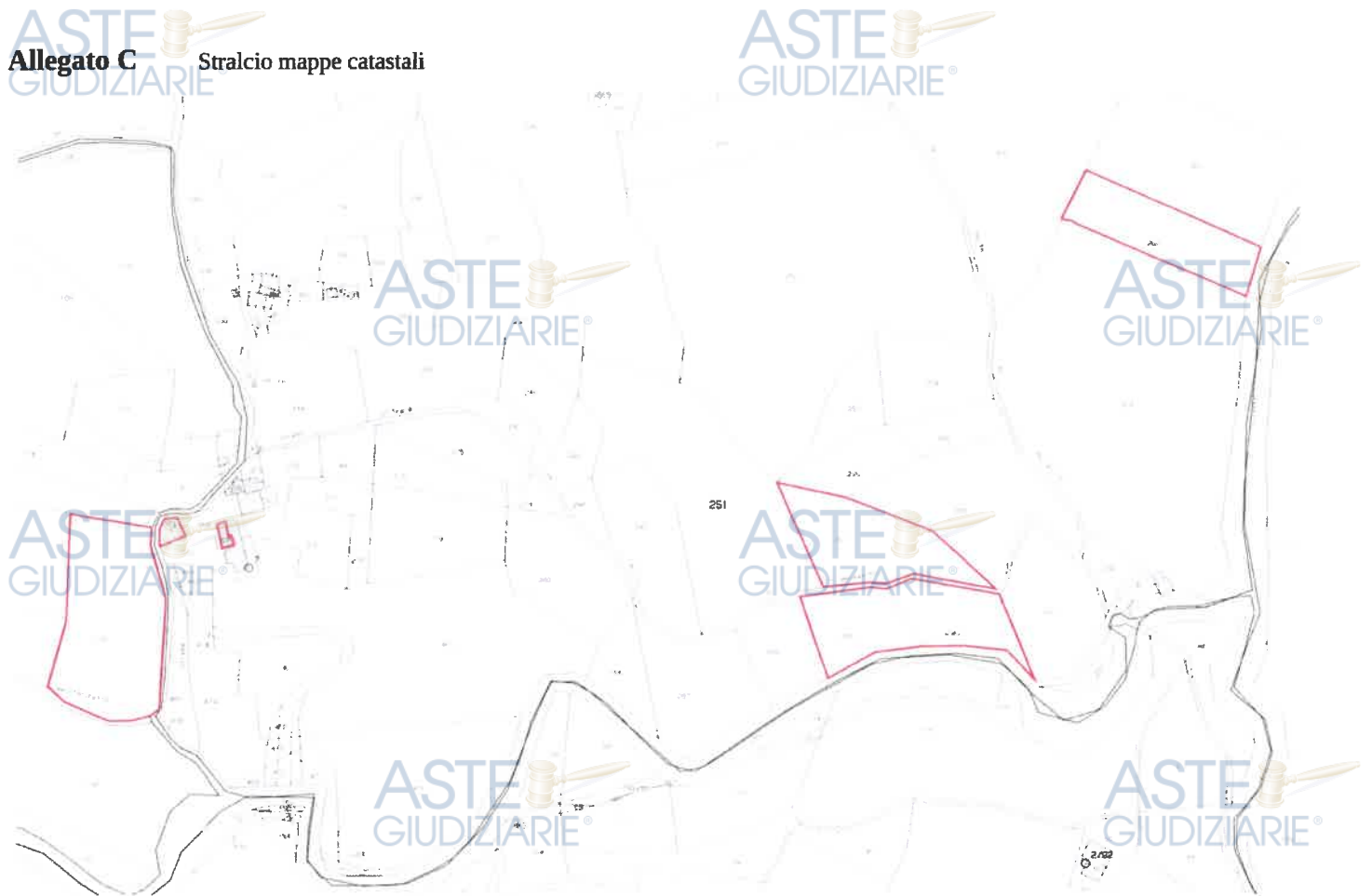
Il presente Certificato di Destinazione Urbanistica, ai sensi dell'art. 12 c.3 della L.R. 23/04 e s.m.i., **conserva validità di anni 1 dalla data di rilascio**, salvo che in tale periodo non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici. La destinazione urbanistica e degli strumenti attuativi come sopra indicati sono certificati visti gli atti d'ufficio e non comprendono eventuali ulteriori vincoli o prescrizioni derivanti da disposizioni di leggi regionali e nazionali. Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 15 della Legge n° 183/2011.

Il Responsabile di Area
Ambiente-Territorio-Edilizia Privata
 Arch. Marco Bardi
 documento firmato digitalmente

Esatte €. 30,00 per diritti di segreteria con bonifico effettuato su conto di Tesoreria Comunale in data 20.11.2024



Allegato C Stralcio mappe catastali



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®